



S. S. S. di I Grado "Cotugno – Carducci – Giovanni XXIII"

Via S.Ten.Vito Ippedico, 11 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) Tel/fax:0803611009
Cod.Fisc.: 93423380729 – Cod.Mecc.BAMM281007
CODICE IPA. istcs_bamm281007 Cod.Univ.Uff.:UFOSAO
e-mail: bamm281007@istruzione.it - PEC: bamm281007@pec.istruzione.it
sito web: www.cotugnocarduccigiovanni23.edu.it



CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle Istituzioni scolastiche del Sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. (ART. 1 C.1-2 D.LGS 62/2017)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento

della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe (art.5 d.lgs. 62/2017)

Il Collegio dei Docenti, consapevole del ruolo della valutazione, intesa in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale, ha definito i criteri di valutazione degli apprendimenti.

La valutazione degli alunni diversamente abili e con BES o con DSA, è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, contenuti nel Progetto Educativo Individuale e riferiti al Piano Annuale di Inclusione o individuati nel Piano di Studi Personalizzato. La valutazione, al termine dei tre anni, andrà a certificare il profilo dello studente e cioè il possesso delle competenze messe in campo e acquisite e/o potenziate durante il percorso di studi triennale.

La valutazione di ciascuna verifica deve essere tempestiva e trasparente: sarà registrata in decimi sul Registro Elettronico entro la fine della giornata e resa visibile alla famiglia, salvo che per verifiche che non abbiano incidenza ai fini della valutazione finale (test di ingresso, verifiche formative ecc.)

La valutazione di fine periodo di ciascuna disciplina deve tenere conto di:

- ✚ Livello raggiunto nei traguardi di apprendimento disciplinari, secondo i criteri specificati
- ✚ Progresso rispetto ai livelli di partenza
- ✚ Metodo di studio
- ✚ Impegno e partecipazione anche ad altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- ✚ Assiduità nella frequenza
- ✚ Relazioni con gli altri
- ✚ Metodo di studio
- ✚ Grado di responsabilità

La valutazione intermedia e finale avverrà nel rispetto dei seguenti criteri, articolati come indicatori e descrittori:

A) CRITERI DI VALUTAZIONE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Legenda:

LIVELLI NEI TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	VOTO
AVANZATO	10
	9
INTERMEDIO	8
	7
BASE	6
PARZIALMENTE RAGGIUNTI	5
MANCATA ACQUISIZIONE	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI ITALIANO	VOTO
Interagisce con disinvoltura nelle situazioni comunicative, elabora le informazioni in modo organico, critico e originale. Si esprime con un lessico ricco e curato adatto al contesto. Ascolta con attenzione viva e prolungata, legge in maniera chiara ed espressiva, comprende in modo immediato e organico i messaggi impliciti e analizza accuratamente testi di vario tipo apportando riflessioni critiche personali.	10

<p>Utilizza il manuale selezionando le informazioni da integrare per accrescere il sapere personale e ricerca spontaneamente ulteriori informazioni per approfondire e confrontare in modo critico le conoscenze.</p> <p>Comprende e analizza in modo agevole i testi, anche letterari, cercando di interpretare criticamente i contenuti delle opere in relazione al contesto storico; utilizza le diverse esperienze culturali per elaborare il proprio pensiero.</p> <p>Produce testi di vario tipo originali e completi nel contenuto e formalmente corretti, utilizza con originalità e padronanza le diverse tecniche compositive e le potenzialità espressive della lingua.</p> <p>Conosce in modo approfondito le strutture della lingua e le applica con sicurezza in contesti anche complessi di apprendimento.</p>	
<p>Interagisce nelle situazioni comunicative con spirito costruttivo, elabora le informazioni in modo completo e organico e si esprime oralmente in modo sicuro e consapevole utilizzando un lessico ricco, appropriato e adatto al contesto.</p> <p>Ascolta con attenzione prolungata, legge in modo chiaro ed espressivo, comprende in modo immediato e completo i messaggi impliciti di una comunicazione e analizza accuratamente testi di vario tipo.</p> <p>Utilizza il manuale selezionando autonomamente le informazioni da integrare in una visione organica del sapere e ricerca autonomamente ulteriori informazioni per approfondire le conoscenze.</p> <p>Comprende e analizza in modo accurato i testi, anche letterari, confronta criticamente i contenuti delle opere in relazione al contesto storico; utilizza le diverse esperienze per riflettere sul proprio pensiero.</p> <p>Produce testi di vario tipo completi e coerenti nel contenuto e formalmente corretti, utilizza con padronanza le diverse tecniche compositive e si avvale di un lessico ricco.</p> <p>Conosce in modo approfondito le strutture della lingua italiana e le applica con sicurezza.</p>	9
<p>Interagisce in modo consapevole nelle situazioni comunicative, elabora le informazioni in maniera completa e coerente e si esprime oralmente in modo chiaro e lineare utilizzando un lessico appropriato e corretto.</p> <p>Ascolta attentamente, legge in maniera corretta e scorrevole, comprende in modo completo i messaggi espliciti e impliciti di una comunicazione orale e scritta e analizza con attenzione testi di vario tipo.</p> <p>Utilizza il manuale traendo informazioni utili a costruire una visione organica dei saperi disciplinari e ricerca facilmente ulteriori contenuti per rafforzare le proprie conoscenze.</p> <p>Comprende e analizza correttamente i testi anche letterari collega consapevolmente i contenuti al contesto storico; riflette sulle diverse esperienze culturali.</p> <p>Produce testi di vario tipo coerenti nel contenuto e corretti nella forma, adopera responsabilmente le diverse tecniche testuali e utilizza un lessico appropriato.</p> <p>Conosce in modo completo le strutture della lingua italiana e le applica correttamente.</p>	8
<p>Interagisce in modo opportuno nelle situazioni comunicative, elabora le informazioni in modo corretto e schematico e si esprime oralmente con un lessico poco ricercato ma corretto.</p> <p>Ascolta con attenzione selettiva, legge in modo corretto, comprende adeguatamente i messaggi espliciti e, se guidato, coglie le inferenze implicite; analizza globalmente testi di vario tipo.</p> <p>Utilizza il manuale memorizzando le informazioni funzionali a riprodurre una visione schematica dei saperi disciplinari e ricerca ulteriori saperi limitatamente a specifiche consegne.</p> <p>Comprende e analizza autonomamente i testi, anche letterari, riconosce i contenuti delle opere in relazione al contesto storico; talvolta rapporta le diverse esperienze culturali al proprio pensiero.</p>	7

<p>Produce testi di vario tipo, semplici nel contenuto e generalmente corretti nella forma, utilizza in modo incerto le diverse tecniche compositive e si avvale di un lessico corretto ma semplice.</p> <p>Conosce in modo generico le strutture della lingua italiana e le applica meccanicamente in contesti non complessi.</p>	
<p>Interagisce in modo semplice nelle situazioni comunicative, elabora le informazioni in modo essenziale e si esprime oralmente in modo frammentario utilizzando un lessico semplice e non sempre corretto.</p> <p>Ascolta in modo superficiale, legge in modo meccanico, comprende con difficoltà i messaggi orali e scritti e analizza testi di vario tipo se guidato.</p> <p>Usa il manuale utilizzando le informazioni essenziali dei saperi disciplinari e non approfondisce la ricerca.</p> <p>Comprende e analizza in modo guidato i testi, anche letterari, riconoscendo i contenuti principali delle opere.</p> <p>Produce in modo guidato testi di vario tipo, generici nel contenuto e non sempre corretti nella forma, utilizza globalmente le tecniche compositive e si avvale di un lessico semplice e ripetitivo.</p> <p>Conosce parzialmente le strutture della lingua italiana e le applica con incertezza.</p>	6
<p>Interagisce poco e con difficoltà nelle situazioni comunicative, elaborare le informazioni solo se guidato e oralmente si esprime in modo frammentario utilizzando un lessico molto povero.</p> <p>Ascolta solo per breve tempo e legge stentatamente; comprende in modo superficiale semplici messaggi orali e scritti e analizza i testi con molta difficoltà.</p> <p>Usa con difficoltà materiale anche agevolato e ridotto e non riesce a recuperare le informazioni essenziali relative ai saperi disciplinari.</p> <p>Non comprende, benché guidato, i testi letterari e non riconosce i contenuti principali delle opere.</p> <p>Produce con difficoltà, in contesti strutturati, brevi testi di vario tipo non sempre pertinenti nel contenuto e non sempre corretti nella forma, utilizza in modo incerto le tecniche testuali e dispone di un lessico limitato.</p> <p>Non conosce le strutture della lingua italiana.</p>	5
<p>Interagisce poco e con evidente difficoltà nelle situazioni comunicative, non riesce ad elaborare le informazioni e si esprime oralmente in modo frammentario utilizzando un lessico molto povero</p> <p>Ascolta solo per breve tempo e legge stentatamente; comprende in modo superficiale semplici messaggi orali e scritti e non riesce ad analizzare i testi.</p> <p>Usa con difficoltà materiale anche agevolato e ridotto e non riesce a recuperare le informazioni essenziali relative ai saperi disciplinari.</p> <p>Non comprende, benché guidato, i testi letterari e non riconosce i contenuti principali delle opere.</p> <p>Produce con difficoltà, in contesti strutturati, brevi testi di vario tipo non sempre pertinenti nel contenuto e non sempre corretti nella forma, utilizza in modo incerto le tecniche testuali e dispone di un lessico limitato.</p> <p>Non conosce le strutture della lingua italiana.</p>	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI STORIA	VOTO
<p>Usa e decodifica criticamente fonti di vario tipo.</p> <p>Esponde in modo organico le conoscenze e individua con sicurezza e in piena autonomia i nessi causali e di contesto utilizzando con padronanza e accuratezza il linguaggio specifico.</p> <p>Utilizza in modo consapevole gli strumenti concettuali per ricostruire eventi e processi e analizza accuratamente i quadri di civiltà.</p>	10

Ricostruisce in modo consapevole i processi che sono all'origine delle strutture sociali e politiche.	
<p>Usa e decodifica autonomamente fonti di vario tipo.</p> <p>Espone in modo accurato le conoscenze e individua con sicurezza i nessi causali e di contesto utilizzando con padronanza il linguaggio specifico.</p> <p>Utilizza in modo sicuro gli strumenti concettuali per ricostruire eventi e processi e analizza in modo completo i quadri di civiltà.</p> <p>Ricostruisce in modo agevole i processi che sono all'origine delle strutture sociali e politiche.</p>	9
<p>Usa e decodifica agevolmente fonti di vario tipo.</p> <p>Espone in maniera completa le conoscenze e individua in modo coerente i nessi causali e di contesto utilizzando un linguaggio specifico appropriato.</p> <p>Utilizza in modo corretto gli strumenti concettuali per ricostruire eventi e processi e analizza con attenzione i quadri di civiltà.</p> <p>Ricostruisce in modo abbastanza agevole i processi che sono all'origine delle strutture sociali e politiche.</p>	8
<p>Usa e decodifica globalmente fonti di vario tipo.</p> <p>Espone in modo schematico le conoscenze e individua i più evidenti nessi causali e di contesto utilizzando un linguaggio specifico generico.</p> <p>Utilizza con qualche incertezza gli strumenti concettuali per ricostruire eventi e processi e analizza globalmente i quadri di civiltà.</p> <p>Ricostruisce parzialmente i processi che sono all'origine delle strutture sociali e politiche.</p>	7
<p>Usa e decodifica semplici fonti di vario tipo.</p> <p>Espone in modo frammentario le conoscenze e individua, solo se guidato, i più evidenti nessi causali e di contesto utilizzando un linguaggio specifico incerto.</p> <p>Utilizza con difficoltà gli strumenti concettuali per ricostruire eventi e processi e utilizza semplici schemi strutturati per completare quadri di civiltà.</p> <p>Descrive in modo guidato le fasi più significative dei processi che sono all'origine delle strutture sociali e politiche.</p>	6
<p>Ha difficoltà nel decodificare semplici fonti di vario tipo.</p> <p>Espone in modo molto frammentario le conoscenze e ha difficoltà nell'individuare, anche se guidato, i più evidenti nessi causali e di contesto. Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>È disorientato nell'uso degli strumenti concettuali e compila con difficoltà i quadri di civiltà solo in contesti strutturati.</p> <p>Comprende con molta difficoltà i processi che sono all'origine delle strutture sociali e politiche.</p>	5
<p>Non usa né decodifica fonti di alcun tipo.</p> <p>Non possiede le conoscenze minime di fatti e personaggi. Non conosce il linguaggio specifico.</p> <p>Non è in grado di ricostruire eventi, processi e quadri di civiltà in base a indicatori dati.</p> <p>Non comprende i processi che sono all'origine delle strutture sociali e politiche.</p>	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA	VOTO
<p>Utilizza consapevolmente il linguaggio della geograficità.</p> <p>Espone in modo organico le conoscenze e individua con sicurezza le relazioni tra fenomeni geografici utilizzando con padronanza e accuratezza il linguaggio specifico.</p> <p>Usa il manuale selezionando autonomamente le informazioni da integrare in una visione organica e personale del sapere e ricerca spontaneamente ulteriori informazioni per approfondire e confrontare criticamente le conoscenze.</p> <p>Interpreta e confronta con atteggiamento critico i diversi sistemi territoriali</p> <p>Utilizza in modo consapevole le conoscenze matematiche e scientifico-</p>	10

tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà territoriale. Si orienta in modo immediato e sicuro nello spazio geografico	
<p>Utilizza autonomamente il linguaggio della geograficità</p> <p>Espone in modo accurato le conoscenze e individua agevolmente le relazioni tra fenomeni geografici utilizzando con padronanza il linguaggio specifico.</p> <p>Usa il manuale selezionando autonomamente le informazioni da integrare in una visione organica del sapere e ricerca autonomamente ulteriori informazioni per approfondire le conoscenze.</p> <p>Interpreta e confronta con consapevolezza i diversi sistemi territoriali</p> <p>Utilizza agevolmente le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà territoriale. Si orienta in modo sicuro nello spazio geografico.</p>	9
<p>Utilizza correttamente il linguaggio della geograficità</p> <p>Espone in modo completo le conoscenze e individua in modo coerente le relazioni tra fenomeni geografici utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico.</p> <p>Usa il manuale attingendo accuratamente le informazioni utili a costruire una visione completa dei saperi disciplinari e ricerca agevolmente ulteriori informazioni per rafforzare le sue conoscenze.</p> <p>Interpreta e confronta correttamente i diversi sistemi territoriali</p> <p>Utilizza correttamente le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà territoriale. Si orienta in modo autonomo nello spazio geografico.</p>	8
<p>Utilizza meccanicamente il linguaggio della geograficità</p> <p>Espone schematicamente le conoscenze e individua le più evidenti relazioni tra fenomeni geografici utilizzando in modo generico il linguaggio specifico.</p> <p>Usa il manuale memorizzando le informazioni utili a riprodurre una visione schematica e coerente dei saperi disciplinari e ricerca ulteriori informazioni limitatamente a specifiche consegne.</p> <p>Interpreta e confronta globalmente i diversi sistemi territoriali</p> <p>Utilizza meccanicamente le conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà territoriale. Si orienta con qualche incertezza nello spazio geografico.</p>	7
<p>Utilizza approssimativamente il linguaggio della geograficità</p> <p>Espone in modo essenziale le conoscenze e individua, in contesti strutturati, le più evidenti relazioni tra fenomeni geografici utilizzando in modo incerto il linguaggio specifico.</p> <p>Usa il manuale sulla base di una preselezione delle informazioni essenziali dei saperi disciplinari e ricerca ulteriori informazioni limitatamente a consegne guidate e circoscritte.</p> <p>Opera semplici confronti tra i diversi sistemi territoriali</p> <p>Utilizza approssimativamente le conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà territoriale. Si orienta in modo insicuro nello spazio geografico.</p>	6
<p>Utilizza con difficoltà il linguaggio della geograficità</p> <p>Espone in modo molto frammentario le conoscenze e ha difficoltà nell'individuare, anche se guidato, le più evidenti relazioni tra fenomeni geografici. Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>Usa con difficoltà materiale semplificato e ridotto per recuperare le informazioni essenziali relative ai saperi disciplinari e ha difficoltà nella ricerca guidata di ulteriori informazioni.</p> <p>Opera con molta difficoltà semplici confronti tra i diversi sistemi territoriali</p> <p>Utilizza in modo guidato le conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà territoriale. Si orienta con difficoltà nello spazio geografico.</p>	5
Non utilizza il linguaggio della geograficità	

<p>Non possiede le conoscenze minime e non conosce il linguaggio specifico. Usa saltuariamente e con difficoltà materiale semplificato e ridotto per recuperare le informazioni minime relative ai saperi disciplinari e non ricerca ulteriori informazioni. Non comprende la nozione di sistema territoriale. Non possiede le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà territoriale e per orientarsi nello spazio geografico.</p>	4
---	----------

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA	VOTO
L'alunno conosce ed esprime in modo personalizzato definizioni e formule. Individua e applica con sicurezza e consapevolezza proprietà, relazioni e procedimenti di calcolo e imposta in modo completo e sicuro diverse strategie risolutive in situazioni problematiche note e non note.	10
L'alunno conosce ed esprime in modo ampio definizioni e formule. Individua e applica in modo corretto e completo proprietà e relazioni, procedimenti di calcolo complessi e imposta in modo completo e corretto opportune strategie di soluzione di situazioni problematiche in situazioni note.	9
L'alunno conosce ed esprime in modo completo definizioni e formule. Individua e applica in modo corretto proprietà e relazioni; esegue opportunamente procedimenti di calcolo e imposta correttamente strategie risolutive di situazioni problematiche in situazioni note.	8
L'alunno conosce ed esprime in modo adeguato definizioni e formule. Individua e applica in modo soddisfacente proprietà e relazioni di base; esegue in maniera adeguata procedimenti di calcolo e imposta opportune strategie per risolvere situazioni problematiche di media difficoltà.	7
L'alunno conosce ed esprime definizioni e formule di base in modo globale. Individua e applica meccanicamente proprietà e relazioni di base; esegue procedimenti di calcolo con alcuni errori e imposta strategie per risolvere semplici situazioni problematiche.	6
L'alunno conosce ed esprime parzialmente definizioni e formule di base. Individua e applica solo alcune proprietà e relazioni di base; commette errori nei calcoli e individua strategie risolutive di situazioni problematiche solo se guidato.	5
L'alunno conosce in modo lacunoso definizioni e formule. Individua e applica con difficoltà proprietà e relazioni; esegue procedimenti di calcolo solo se guidato e individua in modo disorganico i concetti chiave di situazioni problematiche.	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI SCIENZE	VOTO
L'alunno dimostra conoscenze scientifiche complete, dettagliate e approfondite. Osserva e descrive fenomeni, mostrando una notevole capacità di comprensione e analisi. Formula coerenti ipotesi di spiegazione, anche originali, e le verifica. Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni. Si mostra autonomo e accurato nella rielaborazione ed esposizione di quanto appreso. Realizza collegamenti non guidati. Comprende appieno il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	10
L'alunno dimostra conoscenze scientifiche complete e approfondite. Osserva e descrive fenomeni, mostrando una rilevante capacità di comprensione e analisi. Formula ipotesi corrette e le verifica. Registra e organizza dati. Si mostra autonomo e accurato nella rielaborazione ed esposizione di quanto appreso. Realizza collegamenti non guidati. Comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo preciso.	9
L'alunno dimostra conoscenze scientifiche complete. Osserva e descrive fenomeni, in modo completo e autonomo. Formula ipotesi corrette con l'aiuto dell'insegnante e quasi sempre le verifica. Registra dati.	8

Realizza collegamenti talvolta guidati. Espone in modo chiaro le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio specifico corretto.	
L'alunno dimostra conoscenze scientifiche quasi complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo generalmente corretto su indicazioni fornite. Formula ipotesi e le verifica con l'aiuto dell'insegnante. Registra dati e documenta un'esperienza seguendo uno schema prestabilito. Espone schematicamente le conoscenze utilizzando un linguaggio quasi sempre appropriato.	7
L'alunno dimostra conoscenze scientifiche basilari, legate alla personale esperienza di vita. Osserva e descrive in modo essenziale e/o parziale fatti e fenomeni, attraverso l'uso di schemi guida. Documenta un'esperienza in modo semplice anche attraverso un linguaggio iconico. Utilizza un linguaggio specifico incerto e non sempre appropriato.	6
L'alunno dimostra conoscenze scientifiche parziali. Osserva e descrive in modo molto superficiale fatti e fenomeni se guidato. Non sempre riconosce la coerenza dei risultati di un esperimento con l'ipotesi iniziale. Espone in modo frammentario le conoscenze utilizzando un linguaggio specifico approssimativo.	5
L'alunno dimostra conoscenze scientifiche frammentarie e lacunose. Osserva semplici fenomeni senza coglierne gli aspetti significativi e descrive fatti e fenomeni con difficoltà anche se guidato. Non comprende e non usa il linguaggio specifico.	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE LINGUE STRANIERE - ORALI			
OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRIPTORI	VOTO	LIVELLO
Comprensione della lingua orale	Sa svolgere il compito di ascolto perfettamente quando l'interlocutore parla.	10	A
	Sa svolgere il compito di ascolto senza difficoltà se l'interlocutore parla chiaramente.	9	
	Sa svolgere il compito di ascolto bene se l'interlocutore parla abbastanza lentamente, ma ha lievi difficoltà nella comprensione dettagliata.	8	B
	Sa svolgere il compito di ascolto abbastanza bene, ma ha qualche difficoltà nella comprensione dettagliata. È necessario che l'interlocutore parli chiaramente e lentamente.	7	
	Sa svolgere il compito di ascolto in modo abbastanza soddisfacente se si tratta di una comprensione globale; fa errori e talvolta fraintende il significato.	6	C
	Incontra difficoltà a svolgere il compito di ascolto in modo autonomo e a comprendere un testo sia in modo globale che dettagliato.	5	D
	Non sa svolgere il compito in modo autonomo e generalmente non riesce a comprendere neanche un testo semplice studiato precedentemente in classe.	4	
Ricezione/Comprensione della lingua scritta	Sa svolgere il compito di lettura perfettamente e con piena padronanza lessicale e grammaticale.	10	A
	Sa svolgere il compito di lettura senza difficoltà.	9	
	Sa svolgere il compito di lettura bene, ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse.	8	B
	Sa svolgere il compito di lettura se il testo comprende un lessico noto, seppure con alcune difficoltà.	7	

	Sa svolgere il compito di lettura globalmente, anche se non riesce a comprendere tutto il testo in dettaglio.	6	C
	Incontra difficoltà per svolgere il compito in modo autonomo. Ha difficoltà a leggere e capire un testo semplice.	5	D
	Non sa svolgere il compito in modo autonomo e generalmente non riesce a capire un testo anche se semplice.	4	
Produzione della lingua orale	Sa comunicare con sicurezza; usa lessico e registro appropriati. La pronuncia è chiara. Non fa errori né grammaticali né sintattici.	10	A
	Sa comunicare con sicurezza; usa lessico e registro appropriati con rare esitazioni. La pronuncia è chiara e comprensibile. Generalmente non fa errori né grammaticali né sintattici.	9	
	Sa portare a termine l'esercizio e può comunicare in modo chiaro usando lessico e registro appropriati con qualche esitazione. La pronuncia è corretta. Fa qualche errore grammaticale o sintattico che non interferisce con la buona comprensione del messaggio.	8	
	Porta a termine l'esercizio in modo soddisfacente nonostante alcune esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è abbastanza corretta. Ci sono alcuni errori grammaticali o sintattici che talvolta complicano la comunicazione.	7	C
	Porta a termine l'esercizio con difficoltà, esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è spesso poco corretta, la gamma linguistica è piuttosto limitata e la produzione delle frasi è talvolta poco coerente.	6	
	Non riesce a portare a termine l'esercizio o segue le istruzioni in modo impreciso. Non si esprime in modo chiaro e sufficientemente comprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono difficile la comunicazione. Non sa riutilizzare efficacemente espressioni o parole memorizzate.	5	D
	Non riesce a portare a termine l'esercizio. Si esprime in modo incoerente e incomprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono quasi impossibile la comunicazione. Non riesce a utilizzare espressioni o parole memorizzate necessarie alla comunicazione.	4	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE LINGUE STRANIERE SCRITTE			
OBIETTIVI SPECIFICI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
Produzione della lingua scritta	Sa esprimere le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto. Scrive frasi strutturate senza errori grammaticali o di ortografia.	10	

	Sa esprimere le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto. Scrive frasi strutturate con lievi errori grammaticali o di ortografia.	9	A
	Sa esprimersi in modo coerente usando un lessico adeguato. Scrive frasi complete e strutturate in modo quasi corretto che non impediscono la comunicazione	8	B
	Sa esprimersi in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto, generalmente adeguato. Ci sono alcuni errori grammaticali e di ortografia.	7	
	Sa portare a termine l'esercizio ma con errori grammaticali e di ortografia che talvolta ostacolano la comunicazione. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture che non sono sempre adeguati allo scopo.	6	C
	Non riesce a portare a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete, con errori di grammatica e di ortografia tali da rendere spesso difficile la comunicazione. Il lessico usato è generalmente scorretto e poco adeguato.	5	D
	Non porta a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con gravi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano fortemente la comunicazione. Il lessico è scorretto con molte contaminazioni e interferenze nella L1.	4	
Conoscenza della cultura e della civiltà.	Dimostra una comprensione e una consapevolezza culturale completa. Ricorda i contenuti perfettamente.	10	A
	Dimostra una buona comprensione e una buona consapevolezza culturale. Ricorda i contenuti molto bene.	9	
	Dimostra una buona consapevolezza delle diverse culture e sa ricordare bene i contenuti.	8	B
	Dimostra conoscenza delle altre culture ma talvolta in modo confuso. Ricorda abbastanza bene i contenuti principali.	7	
	Sa ricordare a grandi linee i contenuti principali, ma presenta incertezze nella conoscenza e nella consapevolezza delle altre culture.	6	C
	Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali e ha limitata consapevolezza culturale.	5	D
	Non ricorda i contenuti fondamentali e ha una scarsa consapevolezza culturale.	4	

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE	VOTO
L.V.: Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche.	10

<p>S.d.A.: Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative.</p> <p>C.: Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche.</p>	
<p>L.V.: Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche,</p> <p>S.d.A.: Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative.</p> <p>C.: Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove;</p> <p>conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo.</p>	9
<p>L.V.: Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative.</p> <p>S.d.A.: Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative.</p> <p>C.: Produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche.</p>	8
<p>L.V.: Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche.</p> <p>S.d.A.: Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali.</p> <p>C.: Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche.</p>	7
<p>L.V.: Descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici.</p> <p>S.d.A.: Conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi.</p> <p>C.: Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza.</p>	6

<p>L.V.: Descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici.</p> <p>S.d.A.: Conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi.</p> <p>C.: Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze.</p>	5
<p>L.V.: Descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari.</p> <p>S.d.A.: Esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo e poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi.</p> <p>C.: Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente. Conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente. Opera in modo poco consapevole e necessita di guida.</p>	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI ED. FISICA	VOTO
Esegue in modo autonomo e accurato esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi. Percorre spazi ed esegue movimenti coordinati e armonici in modo molto rapido. Esegue efficacemente e in modo autonomo tutti i fondamentali dei vari sport. Attua consapevolmente in modo autonomo metodologie di allenamento e attività motorie finalizzate al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute	10
Esegue esercizi in modo corretto, preciso e veloce. Attua in modo preciso metodologie di allenamento. Esegue in modo corretto e appropriato i fondamentali dei vari sport. Attua in modo preciso metodologie di allenamento finalizzate al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute	9
Esegue esercizi in modo corretto e si muove in modo appropriato. Esegue in modo corretto i fondamentali dei vari sport. Attua in modo corrette metodologie di allenamento finalizzate al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute	8
Esegue esercizi in modo soddisfacente e mantiene lo sforzo per tempi adeguati. È corretto nei movimenti e nel percorrere gli spazi. Esegue in modo soddisfacente i fondamentali dei vari sport. Attua corretti comportamenti finalizzati al conseguimento di un buon stato di salute.	7
Esegue semplici movimenti dei vari sport. Partecipa in forma essenziali alle fasi di gioco. Esegue semplici indicazioni relative al miglioramento delle capacità psicomotorie e conosce in modo essenziale alcune semplici nozioni relative al mantenimento dello stato di salute	6
Esegue gli esercizi in modo frammentario, lento e impreciso. Utilizza in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare gesti e posture. Esegue solo qualche movimento impreciso dei vari sport e partecipa in forma passiva alle fasi di gioco. Esegue in modo frammentario semplici indicazioni relative al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute.	5/4

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI MUSICA	VOTO
Usa in maniera eccellente la notazione di base;	

Ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti; Ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio.	10
Usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base. Ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti. Ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio.	9
Usa con proprietà la notazione di base. Ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti. Ascolta con attenzione e comprende in modo appropriato il senso del messaggio.	8
Usa correttamente la notazione di base. Possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti. Segue con interesse e riconosce il messaggio proposto.	7
Usa con essenzialità la notazione di base. Possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti. Segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto.	6
Conosce e usa in modo parziale la notazione di base. Utilizza in modo poco appropriato voce e strumento. Ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio.	5
Insufficiente la conoscenza e l'uso della notazione di base. Utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti. Ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio. Ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio.	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA	VOTO
<p>Riesce, con padronanza e creatività, apportando un contributo personale, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fondamentali tra materie prime e prodotti finiti per un uso consapevole delle risorse naturali • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità • Rispettare i tempi e le modalità di consegna degli elaborati • Chiedere e fornire aiuto, comprendere l'importanza delle relazioni • Essere forniti del materiale didattico e saperlo mantenere ordinato ed efficiente • Risolvere problemi, riflettere e proporre idee • Apportare contributi costruttivi alle attività didattiche • Rispettare il turno di parola, ascoltare, saper attendere il proprio turno nelle correzioni • Utilizzare il web in modo corretto e rispettoso, saper riconoscere e segnalare i comportamenti illeciti 	10
<p>Riesce, in sicurezza e piena autonomia, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fondamentali tra materie prime e prodotti finiti per un uso consapevole delle risorse naturali • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità • Rispettare i tempi e le modalità di consegna degli elaborati • Chiedere e fornire aiuto, comprendere l'importanza delle relazioni • Essere forniti del materiale didattico e saperlo mantenere ordinato ed efficiente 	9

<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi, riflettere e proporre idee • Apportare contributi costruttivi alle attività didattiche • Rispettare il turno di parola, ascoltare, saper attendere il proprio turno nelle correzioni • Utilizzare il web in modo corretto e rispettoso, saper riconoscere e segnalare i comportamenti illeciti 	
<p>Riesce autonomamente, in modo adeguato e completo, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fondamentali tra materie prime e prodotti finiti per un uso consapevole delle risorse naturali • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità • Rispettare i tempi e le modalità di consegna degli elaborati • Chiedere e fornire aiuto, comprendere l'importanza delle relazioni • Essere forniti del materiale didattico e saperlo mantenere ordinato ed efficiente • Risolvere problemi, riflettere e proporre idee • Apportare contributi costruttivi alle attività didattiche • Rispettare il turno di parola, ascoltare, saper attendere il proprio turno nelle correzioni • Utilizzare il web in modo corretto e rispettoso, saper riconoscere e segnalare i comportamenti illeciti 	8
<p>Riesce autonomamente, in modo corretto ed essenziale, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fondamentali tra materie prime e prodotti finiti per un uso consapevole delle risorse naturali • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità • Rispettare i tempi e le modalità di consegna degli elaborati • Chiedere e fornire aiuto, comprendere l'importanza delle relazioni • Essere forniti del materiale didattico e saperlo mantenere ordinato ed efficiente • Risolvere problemi, riflettere e proporre idee • Apportare contributi costruttivi alle attività didattiche • Rispettare il turno di parola, ascoltare, saper attendere il proprio turno nelle correzioni • Utilizzare il web in modo corretto e rispettoso, saper riconoscere e segnalare i comportamenti illeciti 	7
<p>Ha raggiunto un livello di autonomia che consente, talvolta con l'ausilio di supporto e in modo essenziale, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fondamentali tra materie prime e prodotti finiti per un uso consapevole delle risorse naturali • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità • Rispettare i tempi e le modalità di consegna degli elaborati • Chiedere e fornire aiuto, comprendere l'importanza delle relazioni • Essere forniti del materiale didattico e saperlo mantenere ordinato ed efficiente • Risolvere problemi, riflettere e proporre idee • Apportare contributi costruttivi alle attività didattiche 	6

<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare il turno di parola, ascoltare, saper attendere il proprio turno nelle correzioni • Utilizzare il web in modo corretto e rispettoso, saper riconoscere e segnalare i comportamenti illeciti 	
<p>Non ha raggiunto un livello di autonomia sufficiente. Necessita di guida e supporto costanti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fondamentali tra materie prime e prodotti finiti per un uso consapevole delle risorse naturali • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità • Rispettare i tempi e le modalità di consegna degli elaborati • Chiedere e fornire aiuto, comprendere l'importanza delle relazioni • Essere forniti del materiale didattico e saperlo mantenere ordinato ed efficiente • Risolvere problemi, riflettere e proporre idee • Apportare contributi costruttivi alle attività didattiche • Rispettare il turno di parola, ascoltare, saper attendere il proprio turno nelle correzioni • Utilizzare il web in modo corretto e rispettoso, saper riconoscere e segnalare i comportamenti illeciti 	5-4

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA	VOTO
<p>Usa i testi divulgativi selezionando autonomamente le informazioni da integrare in una visione organica e personale del sapere e ricerca spontaneamente ulteriori informazioni per approfondire e confrontare criticamente le conoscenze.</p> <p>Espone in modo organico le conoscenze e ricostruisce con sicurezza i processi che sono all'origine delle istituzioni della vita politica e sociale.</p> <p>Utilizza con padronanza e accuratezza il linguaggio specifico.</p> <p>Promuove spontaneamente azioni finalizzate alla propria crescita culturale, morale, al miglioramento del proprio contesto di vita.</p>	10
<p>Seleziona le informazioni da integrare in una visione organica del sapere e ricerca autonomamente ulteriori informazioni per approfondire le conoscenze.</p> <p>Espone in modo accurato le conoscenze e ricostruisce agevolmente i processi all'origine delle istituzioni della vita politica e sociale.</p> <p>Utilizza con padronanza il linguaggio specifico.</p> <p>Promuove responsabilmente azioni finalizzate alla propria crescita culturale, morale, al miglioramento del proprio contesto di vita.</p>	9
<p>Usa i testi attingendo accuratamente le informazioni utili a costruire una visione completa dei saperi disciplinari e ricerca agevolmente ulteriori informazioni per rafforzare le sue conoscenze.</p> <p>Espone in modo completo le conoscenze e ricostruisce in modo coerente i processi che sono all'origine delle istituzioni della vita politica e sociale.</p> <p>Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico.</p> <p>Partecipa diligentemente ad azioni finalizzate alla propria crescita culturale e morale e al miglioramento del proprio contesto di vita</p>	8
<p>Usa i testi memorizzando le informazioni utili a riprodurre una visione schematica e coerente dei saperi disciplinari e ricerca ulteriori informazioni limitatamente a specifiche consegne.</p>	

<p>Espone schematicamente le conoscenze e ricostruisce in modo coerente i processi che sono all'origine delle istituzioni della vita politica e sociale.</p> <p>Utilizza in modo generico il linguaggio specifico.</p> <p>Se motivato, partecipa ad azioni finalizzate alla propria crescita culturale e morale e al miglioramento del proprio contesto di vita.</p>	7
<p>Usa i testi sulla base di una preselezione delle informazioni essenziali dei saperi disciplinari e ricerca ulteriori informazioni limitatamente a consegne guidate e circoscritte</p> <p>Espone in modo essenziale le conoscenze e ricostruisce in modo guidato i processi che sono all'origine delle istituzioni della vita politica e sociale.</p> <p>Utilizzo in modo incerto il linguaggio specifico.</p> <p>Se guidato, partecipa ad azioni finalizzate alla propria crescita culturale e morale.</p>	6
<p>Usa con difficoltà materiale semplificato e ridotto per recuperare le informazioni essenziali relative ai saperi disciplinari e ha difficoltà nella ricerca guidata di ulteriori informazioni.</p> <p>Espone in modo molto frammentario le conoscenze e ricostruisce con difficoltà i processi che sono all'origine delle istituzioni della vita politica e sociale.</p> <p>Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>Non è sempre interessato ad azioni finalizzate alla propria crescita culturale e morale.</p>	5
<p>Usa saltuariamente e con difficoltà materiale semplificato e ridotto per recuperare le informazioni minime relative ai saperi disciplinari e non ricerca ulteriori informazioni.</p> <p>Non possiede le conoscenze minime e non comprende i processi che sono all'origine delle istituzioni della vita politica e sociale.</p> <p>Non conosce il linguaggio specifico.</p> <p>Non è interessato ad azioni finalizzate alla propria crescita culturale e morale.</p>	4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	GIUDIZIO
L'alunno mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico, interdisciplinare e con approfondimenti personali e lessico appropriato.	OTTIMO
L'alunno dimostra interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e raggiungendo pienamente gli obiettivi.	DISTINTO
L'alunno dimostra interesse e partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo nel dialogo educativo raggiungendo globalmente gli obiettivi.	SODDISFACENTE
L'alunno partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante, raggiungendo obiettivi essenziali.	BUONO
L'alunno dimostra impegno e partecipazione in modo discontinuo, raggiunge obiettivi minimi, poco curata l'attività di rielaborazione personale.	SUFFICIENTE
L'alunno non dimostra interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non raggiunge nemmeno gli obiettivi minimi.	NON SUFFICIENTE

B) INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE GLOBALE

VALUTAZIONE SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE		
INDICATORE	PREFISSO	FRASE
RELAZIONE	La Relazione con gli altri	<ol style="list-style-type: none">1. È corretta, serena e collaborativa2. È solitamente collaborativa e corretta3. Non sempre è collaborativa e corretta4. È a volte problematica
CONVIVENZA CIVILE	Le relazioni di convivenza civile a scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Sono rispettate2. Sono generalmente rispettate3. Non sempre sono rispettate4. Sono difficilmente rispettate
PARTECIPAZIONE	La partecipazione	<ol style="list-style-type: none">1. È attiva2. È solitamente attiva3. È da sollecitare4. È poco attiva
RESPONSABILITÀ	Il grado di responsabilità personale è	<ol style="list-style-type: none">1. Elevato2. Adeguato3. Da migliorare4. Poco adeguato
APPRENDIMENTO	Gli obiettivi delle programmazioni disciplinari	<ol style="list-style-type: none">1. Sono stati raggiunti in modo eccellente2. Sono stati pienamente raggiunti3. Sono stati raggiunti4. Sono stati raggiunti complessivamente5. Sono stati raggiunti parzialmente6. Non sono stati ancora raggiunti

CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA /ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

1. *Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva. e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.*

2. *Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.*
3. *Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.*
(Art.6 c.1-2-3 d. lgs 62/2017)

L'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In ogni caso, indipendentemente dai livelli di apprendimento raggiunti, l'ammissione alla classe successiva/Esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- aver frequentato meno dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato con motivata deroga deliberata dal Consiglio di Classe, per i casi eccezionali, congruamente documentati, nel rispetto delle delibere del Collegio Docenti, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, salvo deroghe disposte con atto normativo.

In assenza dei suddetti requisiti il Consiglio delibera la non ammissione alla classe successiva/Esame di Stato.

Inoltre, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva / all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, qualora venga accertata la complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva/partecipazione all'Esame di Stato neanche attivando specifici interventi di recupero e miglioramento dei livelli di apprendimento durante il periodo estivo e/o nel corso dell'anno scolastico successivo. In tale accertamento il Consiglio potrà anche tener conto di una valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno determinata da mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- situazioni di BES, con o senza certificazione, in cui risulti verificato il pieno rispetto di quanto indicato nel PEI/PDP e l'attivazione di ulteriori strategie e/o semplificazioni finalizzate al raggiungimento di obiettivi minimi.

Fermo restando la necessità di delibera motivata, la possibilità di recupero e proficua frequenza della classe successiva / partecipazione all'Esame di Stato sono da ritenersi particolarmente compromesse in presenza delle seguenti situazioni, con conseguente indicazione da parte del Collegio alla non ammissione:

- presenza di quattro insufficienze gravi (voto 4) con una media complessiva non superiore a 5;
- presenza di almeno sei materie con gravi insufficienze (voto 4).

soprattutto laddove non siano stati evidenziati progressi rispetto ai livelli di partenza e/o in presenza di un numero eccessivo di assenze tali da inficiare il processo di apprendimento e maturazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento maturato in piena trasparenza con le famiglie, dopo aver costantemente monitorato i processi di apprendimento e nella piena consapevolezza da parte dell'alunno alla necessità di tempi più lunghi e/o strategie personalizzate in considerazione di situazioni che abbiano compromesso in modo non recuperabile il successo formativo;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che tuttavia non si siano rivelati produttivi.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art. 1 c.3 D.lgs. 62/2017)

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249” (Art.3 c.5 D.lgs. 62/2017)

Nella valutazione del comportamento rilevano soprattutto l'Agire in modo autonomo e responsabile, la Collaborazione, Comunicazione e partecipazione e l'Imparare a imparare.

Il Giudizio sintetico nel Documento di valutazione è formulato, nel rispetto dei seguenti criteri in corrispondenza ai seguenti livelli:

LIVELLO COMPETENZE DI CITTADINANZA	GIUDIZIO SINTETICO	
	INDICATORE	DESCRITTORE
AVANZATO	ESEMPLARE	L'alunno/a manifesta un comportamento autonomo e consapevole rispetto delle regole e senso di responsabilità, ponendosi come riferimento positivo nel gruppo, e instaurando relazioni significative con docenti e compagni. Partecipa in modo vivace ma propositivo, con spunti personali e atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni.

	OTTIMO	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole, instaura relazioni positive e costruttive con docenti, personale scolastico e compagni e utilizza materiali e attrezzature in modo sempre adeguato. Partecipa attivamente ed è interessato alle attività proposte.
INTERMEDIO	DISTINTO	L'alunno/a manifesta un comportamento sostanzialmente adeguato e corretto ed instaura relazioni appropriate con docenti e compagni. Partecipa con costanza e regolarità al dialogo educativo e didattico, anche se in modo non sempre attivo.
	BUONO	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente rispettoso delle regole, per quanto non sempre autonomo e non sempre adeguato. Evidenzia ancora atteggiamenti di superficialità e richiede spesso sollecitazioni, impegnandosi in modo non sempre costante e/o in modo selettivo nei confronti delle diverse situazioni.
BASE	SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta un comportamento spesso poco corretto, non rispettoso delle regole di convivenza e di adeguato utilizzo di ambienti e risorse. Non sempre regolato e opportuno nella comunicazione e nella partecipazione, risulta spesso disturbante nell'attività didattica. Sfugge alle continue sollecitazioni e fatica a volte ad accettare il dialogo ed il confronto con gli altri, incorrendo in numerosi richiami, ma anche note e sanzioni disciplinari.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	NON ADEGUATO	L'alunno/a manifesta un comportamento gravemente irrispettoso delle regole e assume atteggiamenti scorretti nei confronti di adulti e compagni. Non mostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo atteggiamento, malgrado i percorsi educativi proposti e le gravi sanzioni disciplinari a suo carico. Nonostante le ripetute sollecitazioni, anche con il coinvolgimento della famiglia, è spesso privo del materiale, partecipa in modo inadeguato alla vita scolastica, utilizzando una comunicazione inopportuna e rappresenta un elemento di disturbo e discontinuità nel lavoro quotidiano. Non evidenzia interessi né impegno neanche rispetto a consegne minime.